

- A SILVIA
 - divisa in 6 stanze
 - riflessione su giovinezza, bellezza e morte
 - quello che parla nel canto è un Leopardi maturo
 - non accetta ancora il “male” della natura
 - Leopardi non chiama Silvia con il suo nome (Teresa Fattorini)
 - la chiama con il nome di Silvia
 - tratto dall’ Aminta di Tasso
 - TEMATICHE
 - IL RICORDO
 - il tema del ricordo appare dal primo verso e rimane in tutta la canzone
 - il ricordo riguarda la vita e con essa la giovinezza, speranza e illusioni
 - IL CROLLO DELLE ILLUSIONI
 - la morte di Silvia rappresenta il crollo delle speranze di Leopardi
 - nelle stanze dispari parla delle condizioni di Silvia
 - nelle stanze pari parla della speranza
 - LA MATURITÀ COME MORTE DELLE ILLUSIONI
 - Leopardi considera la giovinezza il momento delle speranze e delle illusioni, considera la maturità come la perdita delle proprie emozioni
 - come se fosse morto non fisicamente come Silvia ma muore nelle sue emozioni

- IL SABATO DEL VILLAGGIO

- Il canto descrive la gioia degli abitanti di un villaggio per l'arrivo del sabato, giorno di festa e di riposo.
 - Venerdì: la donzella raccoglie i fiori per la festa le vecchie parlano del passato
 - Sabato: la festa arriva, tutti si divertono, ma quando cala la sera tutti pensano al giorno di riposo (domenica)
 - Domenica: la domenica sarà fatta di consapevolezza ed illusione per il giorno dopo che si dovrà tornare a lavorare
- TEMATICHE
 - LE ILLUSIONI
 - Leopardi descrive la gioia del sabato come un'illusione destinata a crollare con l'arrivo della domenica
 - I RICORDI
 - ricorda i momenti della sua giovinezza a recanati, associata a speranze ed illusioni
 - IL FINALE
 - giovinezza come = giorno pieno di felicità, chiaro e sereno
 - precede la festa della vita
 - Leopardi consiglia al Garzoncello scherzoso di cogliere l'attimo
 - perché Leopardi non si è divertito in giovinezza e rimpiange di non averlo fatto

- L' INFINITO

- La poesia si apre con la descrizione di un colle e una siepe che impedisce la vista dell'orizzonte
 - Leopardi immagina cosa ci possa essere dopo e si perde nell' infinito
- TEMATICHE
 - INFINITO
 - tema centrale
 - si perde nell' infinito
 - QUIETE
 - L' infinito visto come un luogo di pace e di quiete
 - Leopardi trova conforto dalla sua sofferenza
 - "naufregar m'è dolce in questo mare"
 - NATURA
 - la natura è limite (colle e siepe) e infinito (spazi silenziosi e sconfinati)

- IL PASSERO SOLITARIO
 - 3 passaggi principali
 - PRIMA STROFA
 - descrizione dettagliata della solitudine del passero
 - vola solitario sopra la punta della campana
 - sente gli altri animali divertirsi
 - ma lui non ne ha bisogno, sta bene da solo
 - SECONDA STROFA
 - Leopardi si rivede nel passero
 - nella sua gioventù era lontano dai giovani del suo paese, distante dai loro divertimenti e dalle loro passioni
 - destinato ad essere da solo
 - TERZA STROFA
 - traccia un solco tra l'apparente somiglianza tra lui ed il passero
 - Mentre l'uccello sarà felice perché nato per questo
 - Leopardi-uomo è consapevole della sua condizione
 - della sua diversità
 - rimpiange il passato che si allontana sempre di più